

Fragneto Monforte Il riavvio delle operazioni previsto a fine agosto

Rimozione ecoballe, tempi più lunghi

La causa è il ridotto funzionamento dell'impianto di Acerra

Paolo Bontempo

FRAGNETO MONFORTE. Toppa Infuocata, si allungano i tempi per la ripresa delle attività di rimozione delle ecoballe combuste e il relativo trasporto presso il termovalorizzatore di Acerra. Il riavvio delle operazioni avverrà, infatti, non prima della terza o quarta settimana di agosto, ad avvenuto smaltimento delle ecoballe, nel frattempo accumulate presso gli Stir della regione Campania. Le precisazioni sui tempi effettivi delle attività per il sito di Fragneto Monforte sono di Nicola Cardone, nuovo amministratore unico della Samte.

«Da notizie informali acquisite presso la Regione -



Smaltimento Le ecoballe di Fragneto Monforte

puntualizza Cardone - si stima che la ripresa del trasporto dei rifiuti possa avvenire non prima della seconda metà di agosto, ad avvenuto smaltimento delle ecoballe di fst nel frattempo accumulate. Il riavvio delle

attività è, comunque, subordinato alla redazione di un piano di conferimento stilato dalla Regione, al quale la Samte darà riscontro dislocando presso il sito le adeguate risorse umane e strumentali. Al ripristino effettivo della completa funzionalità dell'impianto di Acerra, prevista per la prossima settimana, la prosecuzione dei conferimenti delle ecoballe di Fragneto potrebbe riprendere».

Cardone ricorda che il piano varato è stato finora realizzato. Le attività di prelievo e smaltimento sono state avviate il 22 maggio e sono state interrotte il 6 giugno, per un quantitativo trattato di 2.243,16 tonnellate. Lo stop è riconducibile al funzionamento, appunto, ridotto dell'impianto di Acerra, causa manutenzione straordinaria di una delle tre linee.

Lo smaltimento

Fino ad ora prelevate oltre 2.200 tonnellate di rifiuti accumulati